

P30 F. 6 anni

Signor Kan, faccia sparire la radioattività per favore.

Sono Sae Ogawa di Fukushima.

Voglio uscire a giocare fuori.

Da Sae 6 anni 1° elementare.

P31 F. 6 anni

Io odissimo* la radioattività.

*La bambina enfatizza il sentimento di odio contro la centrale nucleare.

P.14-15 M. (6-7anni)

Perché noi dobbiamo vivere separati dagli altri?

Non lo capisco.

Perché non ci fate l'analisi del sangue?

Per favore inventate una macchina che elimina tutta la radiazione!

Come potete dire che va tutto bene?

Il Giappone è così pericoloso, perché dobbiamo restarci?

Perché avete costruito le centrali nucleari?

Io comprerò una macchina per eliminare le radiazioni anche se costasse 90.000 Yen(900 euro).

Eliminate la radioattività, per favore! Vi supplico!

Perché non possiamo giocare fuori?

Perché dobbiamo andarmene?

Anche poco ma levatela, per favore!

Perché ci sono bambini in un posto così?

Non è giusto che non posso vedere i miei amici.

Eravamo appena diventati amici.

Però non posso vederli.

Per i bambini della zona diventata pericolosa, perché voi dite “non c'è nessun problema per loro?”

Voglio che i tutti rifugiati riprendono la vita di prima. Ryu

Voglio aiutare gli altri. Prima-B Ryu

Voglio che tutti tornino alla vita normale. Prima-B Ryu

Voglio che non ci sia più la radiazione. Prima-B Ryu

Voglio una macchina che elimina tutte le radiazioni. Prima-B Ryu

Voglio un cane. Prima-B Ryu

Perché alzate la resistenza (contro contaminazione radioattiva) dei bambini di Fukushima?

Io non lo capisco. Spiegate mi. Non è giusto. Perché ci mettete noi tutti in questa situazione? Non è giusto! Vi prego, vi prego. Fate qualcosa!

Da grande voglio diventare calciatore. Prima-B Ryu

Voglio salvare i morti. Prima-B Ryu



Voglio salvare i evacuati. Prima-B Ryu
Non voglio più terremoti. Prima-B Ryu
Voglio che tutti vivono in pace. Prima-B Ryu
Vorrei essere amico con tutti. Prima-B Ryu
Voglio che tutti riprendano una vita normale, per favore. Prima-B Ryu

P40 F. 6-7anni

Se non c'era la centrale nucleare* potevo stare nella mia Fukushima!

*N.D.T: il bambino sbagliando a scrivere la parola ha cambiato il giusto nome di centrale nucleare da Genpatsu a Genhatsu, ho cercato di tradurre l'errore come risulterebbe in italiano.

P41 F. 6-7anni

La centrale nucleare è pericolosissima, ora non posso più vivere a Fukushima, poi siamo venuti a Yonesawa.

A Fukushima non potevo più giocare fuori, sono venuto a Yonesawa posso giocare fuori.

Ma che è la centrale nucleare.....

Ma che è quella centrale nucleare.....

Ma perché esiste quella centrale nucleare.....

P60 M.6-7 anni

Le mie paure

Lo tsunami

Il terremoto

Le radiazioni

Il leone

La mia mamma

La prima cosa che mi spaventa è lo tsunami

Perché porta via tutto.

La seconda cosa è il terremoto

Perché quando la terra trema mi batte cuore.

La terza cosa è le radiazioni

Perché forse si muore.

Non voglio morire.

Da solo sono triste

Allora voglio vivere felice con tutti.

P68 F. 7 anni

Quando potrò giocare al parco con gli amici?

Volevo fare i segnalibri con le foglie secche.

Volevo fare le trottoline con le ghiande.
Volevo andare in gita.
Non c'è più la festa sportiva che desideravo!

P26 M.7-8 anni

Dopo tre mesi, oggi ho giocato con papà a baseball.
Ci siamo divertiti moltissimo!
Mio fratellino ha battuto circa 20 homerun.
Quando tornerà papà, voglio giocare di nuovo.
Voglio vedere miei amici di Fukushima.
Voglio giocare a baseball tutti insieme.

P28-29 M.7-8 anni

Al Primo ministro signor Kan

Nel futuro vorrei entrare nella nazionale di calcio del Giappone. Però adesso a Fukushima non posso esercitarmi bene. Quando sparirà la radioattività? Potrò mai diventare un adulto un giorno? Presto vorrei tornare a giocare fuori. Non voglio che la mia famiglia sia divisa, che non possiamo stare tutti insieme. Non voglio neanche separarmi dai miei amici. Ci salvi per favore.

P75 M.7-8 anni

Mi preoccupo per i nostri corpi.
Voglio uscire a giocare con mio fratellino!

P.12 F. (8-9anni)

Dopo la cosa incredibile successa a Fukushima, ero costretta a stare in casa, Mi sono trasferita a Saitama. Adesso sono molto triste lontano dagli amici e da mio papà.

P.13 M. (8-9anni)

Ci sono radiazioni a Fukushima e ho dovuto trasferirmi.
Sono triste perché mio papà e i miei amici sono lontani.
Vorrei vedere i miei amici presto e giocare a palla con loro.

P.19 F. 8-9 anni

Quando c'è stato il terremoto io ero a scuola. Cadeva tutto e mi sono spaventata. Di notte è suonata la sirena d'allarme e ha continuato fino alla mattina; è andata via anche la luce. A casa si sono rotti tutti i vetri, è stato spaventoso. Io non volevo trasferirmi, ma c'era stato il terremoto e non si poteva fare altrimenti. Spero di tornare presto a Sendai e di ricominciare la vita da prima.

P34-35 F. 8-9anni

Se non c'era la centrale nucleare, non dovevo separarmi dalla mia famiglia e dagli amici e non dovevo neanche cambiare scuola. Per colpa di questa centrale sono venuta a Yamagata. E poi quando non c'erano le radiazioni potevo giocare tanto fuori. Per colpa della centrale abbiamo perso tutto e ci sono persone che avranno il cancro, persone che soffrono, persone che sono contro il nucleare eppure in Giappone ci sono tante centrali.

Senza pensare ai bambini delle persone di Fukushima, gli uomini della TEPCO dicono bugie perché vogliono tanti soldi.

Abbiamo passato giorni terribili.

Ci siamo rifugiati a Yonezawa e ho cominciato una scuola nuova. Tutti mi dicevano << Diventiamo amici!>> ed io ero molto felice.

Però, qualche volta, pensavo alla maestra e alla 3^aA e piangevo.

La 3^aA era una bellissima classe e c'era pure un bambino di terza che mi piaceva, così, dopo che ho cambiato scuola, quasi ogni giorno, dopo che tornavo a casa, piangevo e piangevo ancora.

Ho pianto dalle 8 alle 11 ma ci sono state volte che ho pianto tutto il giorno.

Prego perché un giorno io possa tornare a casa mia

P37 F. 8-9anni

Se non ci fossero state le centrali nucleari, non sarebbe successo niente.

Tokyo non ha nessun problema, e ha costruito le centrali soltanto per guadagnare più soldi.

E a noi tocca cambiare scuola, poi abbiamo perso tutti i soldi e siamo diventati poveri.

Ci vogliono tanti soldi per vivere, e adesso non sappiamo più' come fare.

Ho cominciato a frequentare una nuova scuola, a fare una nuova vita, mi diverto, ma a volte mi torna tutto in mente. E mi viene da piangere. Certo, le cose sono andate peggio per le persone che sono state spazzate via dallo tsunami, quindi non dovrei piangere, ma anche noi siamo stati davvero sfortunati. Dicevano che erano sicure, sicure, ma poi è andata così.

Mio fratello, io e la mamma...

non possiamo non pensare a Fukushima, a volte piangiamo, e qualche volta parliamo dei nostri ricordi. A Fukushima ci divertivamo un sacco. Spero davvero di poterci ritornare un giorno.

P38-39 F. 8-9anni

Se non ci fosse stata la centrale nucleare, non mi sarei dovuta trasferire da Fukushima a Yamagata, e non avrei nemmeno avuto bisogno di cambiare scuola; avrei potuto giocare con gli amici di Fukushima. Se non ci fosse stata la centrale, l'11 marzo ce la saremmo cavata solo con il terremoto, ho pensato.

Ma penso che sia perché la centrale esiste che noi siamo fuggiti a Yamagata.

Poi la centrale è esplosa, la scuola è cominciata e noi siamo andati a scuola vestiti con le maniche lunghe, i pantaloni lunghi, la mascherina e il cappello. Potevamo aprire la finestra per soli 5 o 10 minuti, mi ricordo che per me sono stati giorni molto duri.

Poi mi sono trasferita a Yamagata, e ora non ho più la mascherina; gioco portando normalmente le maniche corte e i pantaloncini. Ogni giorno mi diverto, e penso di essere felice.

Però a Fukushima mi divertivo di più. Per colpa della centrale ho perso tutto, è stato terribile.

Sarebbe stato meglio che non fosse successo niente, ho pensato. Ma perché è successo? Non riesco a capirlo, è un mistero per me, che mi fa stare male. Cambiare scuola e trasferirmi da Fukushima è stato così doloroso da farmi piangere. E' stato davvero brutto.

P74 F. 8-9 anni

Per il signor Primo Ministro

Liberi presto la città di Iwaki dalle radiazioni e la faccia tornare vivibile.

Poi per favore chiudete le centrali nucleari dal Giappone.

P78 M. 8-9 anni

Sono andato a scuola dopo l'incidente alla centrale nucleare, ed ero molto deluso perché i miei amici più cari sono stati evacuati.

non si può giocare nel cortile della scuola; se la centrale nucleare sparisse i miei amici tornerebbero e si potrebbe giocare fuori. Penso che sarebbe meglio se la centrale nucleare sparisse

P32 F. 9-10anni

Alle persone importanti del Giappone

Mi chiamo Rio Ogawa della città di Fukushima.

Mi piacciono tantissimo i miei compagni di classe 4°-A

Siamo molto amici, e la nostra classe è bellissima!

Però..... tutti i miei compagni stanno andando via, e la nostra sezione è diminuita.

Anche io, nelle vacanze estive e nel weekend, mi rifugio a Yonesawa.

Può darsi che dovrò frequentare alla scuola di Yonesawa separando ci da tutti.

Io,..... sono molto triste. Però se non lascio Fukushima, rischio di ammalarmi in futuro.

Non so Veramente cosa fare! Fate qualcosa, per favore!

P56 M.9-10 anni

Caro primo ministro Kan

I bambini di Fukushima stanno soffrendo per colpa della radiazioni che escono dalla centrale nucleare di Fukushima. Alcuni potrebbero ammalarsi di cancro alla tiroide. Io vorrei che fermaste la centrale nucleare di Fukushima subito e anche, se possibile, tutte le centrali nucleari del Giappone. Potremo cambiarla con energia eolica e termica. Almeno fermate le fuoriuscite della radioattività dalla centrale di Fukushima, per favore!

P75 F. 9-10anni

Sono delusa perché non possiamo uscire a giocare.

Ho paura dell'erba e delle fosse.

Fate qualcosa per favore!

P80 F.9-10 anni

Alle persone importanti

Quando pulirete la mia città?

Va bene se viviamo qua?

Non avrò il cancro?

Ci bastano lavare le mani, fare i gargarismi e mettere la maschera?

Fate qualcosa per farci uscire a giocare fuori!

P.16 F. 10-11anni

I miei desideri sono completamente diversi da quelli dell'anno scorso.

- Vorrei che eliminassero le radiazioni.
- Vorrei che qui diventasse zona di evacuazione.
- Vorrei che ci riportassero la pace.
- Vorrei vivere a lungo.
- Vorrei sapere davvero pensate che va tutto bene.
- Vorrei che eliminassero subito le centrali nucleari dal Giappone, che è un paese di terremoti.
- Vorrei dare energia ai rifugiati.
- Vorrei rendere tutti felici e sorridenti.
- Vorrei unire le forze di tutti quelli che sono in Giappone per ricostruire.
- Quando non ci saranno più radiazioni, vorrei avere un cane in giardino.
- Vorrei fare una gita con i miei compagni di scuola.

Per favore, proteggeteci!

P49 F. 10-11anni

Mi chiamo Yuki, sono stata portata da Fukushima a qui.

Per favore fate scappare presto gli amici di Fukushima.

P.17 F. 10-11anni

Fino a che età potrò vivere?

Perché sono costretta a cambiare scuola solo io?

Ogni giorno giro con maglia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, mascherina, cappello, anche quando fa caldo. Non posso nemmeno giocare fuori.

Non posso, come l'anno scorso, aprire le finestre.

Mia madre sta sempre a guardare i telegiornali o è al computer.

Io, dal secondo quadrimestre mi trasferirò. Tra solo sette giorni non sarò più in questa scuola. No non voglio, sono molto triste.

Alla TV dicono che la città di Fukushima è sicura, ma in realtà ai Dibattiti tante persone dicono che è pericolosa. Anche la gente delle altre prefetture fa tanti progetti su come farci fuggire, noi bambini, dalla prefettura di Fukushima.

Perché la città di Fukushima non diventa zona di evacuazione?

P.17 F. 10-11anni

Ti prego, radioattività sparisci, Mi faccia avere un cane!

P24-P25 F. 10-11 anni

Ai signori funzionari

1. Dal giorno dell'incidente nucleare, noi bambini di Fukushima non giochiamo più all'aperto. Per favore, fate presto la decontaminazione!

2. Agli evacuati per l'incidente nucleare hanno portato via gli amici di scuola, la casa e tante altre cose. Prendetevi le vostre responsabilità!

P76 M.10-11anni

Gli alberi in montagna

i pesci nei fiumi

i pesci di mare

gli animali nelle foreste

i miei sogni

restituitemeli, per favore!

P79 M. 10-11 anni

Quest'anno, per colpa della radioattività, non si può andare in piscina e i molti amici sono evacuati o si sono trasferiti e i miei amici più cari sono quasi tutti scomparsi. Penso sempre soltanto "se solo non ci fosse la centrale nucleare!"... Io ho una sorella che ha solo un anno, e sono preoccupato per il suo futuro. Forse gli amici torneranno quando andrò in sesta, o forse non torneranno.....

Io vorrei che tornasse presto anche solo qualcuno nel suo bel paese, Fukushima.

P83 M.10-11anni

Che fastidio, portare la mascherina ogni giorno!

Quando saranno a posto le centrali nucleari?

Che tristezza! Ho passato l'estate senza fare il bagno al mare e mi mancano gli amici trasferiti in scuole lontane!

Che noia, non poter giocare fuori a lungo!

Che rompiscatole la mamma! Mi dice sempre " Esci con mascherina! E anche il dosi metro!"

P81 M. scuola media

Ditemelo.

Noi che fine faremo?

Fino a quando vivremo?

Possiamo vivere a Fukushima?

P48 F. 14anni

Sono passati quasi 4 mesi da quando sono venuta in Hokkaidō da Fukushima. Qui non serve mettere la mascherina, il cibo è buono e abbondante e si vive bene. Mi preoccupava la nuova vita scolastica, ma ora che ho trovato tanti nuovi amici e mi diverto nelle attività extrascolastiche, sono veramente felice di essere qui. Però ho rinunciato a molte cose. Il paese dove sono nata e cresciuta, la mia casa che amo tanto, gli amici cari, il tempo da passare con nonno e nonna, con papà.

Volevo soltanto una vita tranquilla e sana, perché ho dovuto sacrificare così tanto per ottenerla? I miei amici sono ancora a Fukushima. Fate avere anche a loro una vita sicura. Il responsabile che ha cambiato la nostra vita si accorga di ciò che ha fatto, poi dal cuore pentitevi!

Io desidero che un giorno il sorriso torni sul viso di tutti.

Lo desidero con tutto il cuore.

P47 F. 14-15anni

Quello che è successo alla centrale nucleare ha cambiato completamente la mia vita.

È davvero abominevole.

Non mi riferisco tanto al trasloco forzato quanto agli effetti della radioattività.

E' davvero troppo!

Dopo che ci siamo trasferiti, guardando i notiziari mi sono trovata spesso a pensare che, in fondo, spostarci è stata la cosa giusta.

Ci sono persone che avrebbero voluto trasferirsi ma non hanno potuto: dopo tutto sono fortunata.